

Storia, Arte, Natura



LAMA D'ANTICO

PARCO RUPESTRE



Storia



Arte



Natura





Gli Insediamenti Rupestri



La grotta è un elemento da sempre presente nella storia dell'uomo, fin dall'età preistorica quando veniva usata come rifugio o come luogo di sepoltura. In età medievale, tra VI e XIV secolo, diventa una nuova risorsa da sfruttare per le comunità contadine; attraverso lo scavo delle pareti rocciose, infatti, vengono ricavate vere e proprie abitazioni, ambienti di lavoro o dedicati alla trasformazione dei prodotti agricoli e luoghi destinati al culto e alla preghiera: è questa l'origine degli insediamenti rupestri. Nelle grotte e nelle chiese rupestri si ritrova una vasta documentazione relativa alla vita quotidiana, ai valori religiosi, all'organizzazione sociale, all'economia, alle espressioni artistiche e alle tecniche costruttive del Medioevo.



Il Villaggio



Le origini degli insediamenti rupestri nei dintorni di Fasano e, più in generale, in Puglia sono molto antiche, tanto che le tracce più remote della presenza dell'uomo in queste aree risalgono già a età preistorica, ma è soltanto in età medievale che si verifica un vero e proprio utilizzo abitativo dell'habitat rupestre. Il villaggio di Lama d'Antico è il più imponente e suggestivo insediamento rupestre dell'area, sviluppatosi fra X e XIV secolo d.C. Nascosto fra le campagne di ulivi, si estende lungo un piccolo canale naturale o "lama", caratterizzato dalla presenza di diverse grotte scavate dall'uomo lungo i fianchi rocciosi. All'interno di esso il tempo sembra quasi essersi fermato permettendo di cogliere i diversi aspetti della vita quotidiana nel Medioevo: le abitazioni, le grotte laboratorio, le stalle, organizzati intorno al fulcro del villaggio rappresentato dalla chiesa rupestre, sicuramente tra gli ambienti più affascinanti dell'intero insediamento.



Le Chiese Rupestri



LA CHIESA RUPESTRE DI LAMA D'ANTICO

Posta al centro del villaggio di cui rappresenta il fulcro, è una delle più grandi chiese rupestri della Puglia. Un monumentale ingresso, che la distingue dalle altre grotte, introduce all'interno di un vasto ambiente distinto in due navate absidate mediante una serie di arcate impostate su pilastri; anche il sistema di copertura, costituito da rifinite volte a botte e da un tamburo centrale che doveva originariamente sorreggere una cupola, rendono evidente il richiamo a edifici costruiti. L'imponenza delle sue dimensioni e le suggestive decorazioni architettoniche la rendono una vera e propria cattedrale scavata nella roccia, mentre i resti dell'apparato pittorico rivelano la coesistenza di elementi tipici della tradizione orientale e di quella latina medioevale.



Le Chiese Rupestri



SAN LORENZO

Qui lo spazio destinato al sacro assume forme totalmente diverse da quelle della chiesa di Lama d'Antico: un piccolo ingresso introduce in uno spazio articolato dove architettura nella roccia e funzione liturgica si integrano consentendo di cogliere la complessità e la ricchezza della religiosità medievale, insieme alle vivide decorazioni pittoriche, tra gli esempi più alti dell'arte fiorita negli insediamenti rupestri della Puglia.

SAN GIOVANNI

La chiesa rupestre di San Giovanni conserva ancora molti degli elementi peculiari delle chiese rupestri, come l'antica iconostasi funzionale allo svolgimento dei riti liturgici; la sua presenza, assieme a scene pittoriche e raffigurazioni iconiche di santi, accresce la sensazione di sacralità all'interno di un remoto luogo di culto, interamente scavato nella roccia sul modello delle chiese bizantine.



Gli Affreschi



Splendidi e dai colori vivaci, nascosti o sbiaditi dalla patina del tempo, gli affreschi sono presenti in tutte e tre le chiese in grotta e costituiscono tra i migliori e più studiati esempi della pittura rupestre di età medievale. Rigide immagini di Santi e Sante, rappresentazioni di vescovi o profeti, martiri o monaci, si susseguono lungo i muri, mentre nelle absidi si ripetono schemi di tradizione bizantina con raffigurazioni del Cristo in trono affiancato dalla Vergine e da San Giovanni Battista.

Nella loro fissità le figure campeggiano sulle nude pareti di roccia, scrutando il visitatore e incutendo quasi un timore reverenziale di fronte a immagini sacre, conservate da quasi 800 anni, testimonianza rarissima della devozione popolare nel Medioevo.



Il Virtual Restoration Experience

VIRTUAL
restoration
experience

video
mapping

viaggio
nel tempo

quattro
proiezioni

immersione
a 360°

Un restauro virtuale per rivivere le origini della chiesa rupestre di Lama d'Antico e i colori originali degli affreschi.

Un viaggio nel tempo attraverso un'esperienza a 360°, volto a promuovere un genere di intrattenimento culturale, formativo e spettacolare.

Per dare vita a questa idea sono occorsi mesi di lavoro di un team multidisciplinare di esperti.

Il risultato è un'esposizione immersiva che regala al pubblico emozioni uniche e irripetibili, grazie a un'allestimento che propone una narrazione per immagini e musiche.

D'intesa





Le Grotte



LE GROTTI-ABITAZIONI

Tra le numerose cavità che articolano il villaggio, molte sono quelle che venivano utilizzate come abitazioni, distinte da un ricco campionario di segni scavati nella roccia, sulle pareti, sulla volta e sul pavimento, testimonianza preziosa di un antico modo di vivere che traduceva nella pietra le caratteristiche dell'architettura costruita.

LE GROTTI-LABORATORIO

Accanto alle grotte-abitazioni, altre cavità testimoniano l'esistenza di una vivace comunità contadina complessa e articolata: sono gli spazi destinati alla produzione e alla conservazione dei prodotti, alimentari e artigianali, necessari al sostentamento e all'economia del villaggio.



LAME

Antichi solchi fluviali formatisi durante le ere geologiche, oggi questi canali naturali rappresentano tra i pochi luoghi in cui ancora si conserva un perfetto equilibrio tra vegetazione naturale e paesaggio agrario, caratterizzato dalla presenza di olivi pluricentenari insieme a maestosi carrubi con tronchi simili a vere e proprie sculture naturali.

LA MACCHIA MEDITERRANEA.

Diffusa quasi in tutta la lama, questa vegetazione naturale tipica è spesso talmente fitta e intricata da impedire la vista delle pareti rocciose. Tra le specie dominanti a Lama d'Antico si distinguono i cespugli di lentisco, spesso di dimensioni notevoli e posti lungo i fianchi del canale, l'anagiride, diffusa leguminosa arbustiva, e i capperi, che, grazie alla fioritura estiva, si presentano come vere e proprie cascate colorate.



Area parco



- Chiesa di LAMA D'ANTICO
- Chiesa di SAN LORENZO
- Chiesa di SAN GIOVANNI
- Grotte
- Centro visita
- Area attrezzata
- Percorso di visita
- Ingresso
- Parcheggio

PH: ROBERTO LEPORE

GRAPHIC CONCEPT: ANGELO LOFANO



LAMA D'ANTICO PARCO RUPESTRE

Strada Provinciale FASANO-SAVELLETRI
C.da Sarzano - FASANO (BR) - ITALY

APERTURE

Dal 16 maggio al 30 settembre 9:30 - 13:30 / 16:00 - 20:00

Dal 1° ottobre al 15 maggio, solo le domeniche
9:30 - 13:30.

INFO

Tel. +39 328 3597517 / +39 392 4161712

FONDAZIONE



S. DOMENICO



Città di
Fasano

www.lamadantico.it

info@lamadantico.it



tripadvisor